

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Distretto Socio Sanitario 5

OGGETTO: Istanza di un periodo di congedo a norma dell'art.42 del D.Lgs n.151/2001 della dipendente omissis , matricola 30088 per assistere la madre

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO

Che la dipendente omissis, matricola 30088, con istanza prot. 16720 del 23/01/2025, ha chiesto di usufruire di un periodo di congedo retribuito , ai sensi dell'art.42 comma 5 del D.Lgs 26/03/2001, n.151 per assistere la madre, disabile in situazione di gravità dal 13/01/2025 al 14/03/2025;

VISTO

l'art. 42 del D.Lgs n.151/2001 che ai sottoindicati commi stabilisce:

comma 5 :” Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104 ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi;

comma 5 bis:...omissis..”Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo ed i permessi di cui all'art.33, comma 3, della legge n.104 del 1992 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona”...omissis.

comma 5 ter:” Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di euro 47.968,00 annui per il congedo di durata annuale”... omissis.

comma 5 quinquies:” Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto”....omissis..

VERIFICATO

Che la congiunta della dipendente è stata riconosciuta “Persona in situazione di handicap grave” non rivedibile, ai sensi dell’art.3, comma 3 della Legge 104/92, come da verbale della Commissione Medica di invalidità civile di Fasano del 06/02/2023, non allegato alla presente, poiché contenente dati sensibili, ma agli atti di questo Distretto Socio Sanitario;

CONSTATATO

Dalla documentazione agli atti, che alla dipendente, è già riconosciuto il diritto alla fruizione dei permessi retribuito previsti dall’art.33, comma 3 della L. n.104/92;

VISTA

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio, acquisita agli atti, rilasciata ai sensi del D.Lgs 28/12/2000, n.445, con la quale la dipendente ha dichiarato,per gli effetti di quanto prescritto dal D.Lgs 18/07/2011, n.119 che l’istante è residente con il soggetto affetto da handicap, che lo stesso non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati e che nessun familiare, per la congiunta in questione, fra quelli aventi diritto, usufruisce, anche in maniera frazionata, al medesimo titolo, di congedi retribuiti;

CONSIDERATO

Che la medesima ha già beneficiato in precedenza di n.216 giorni di congedo parentale su una durata massima concedibile di 730 giorni;

RITENUTO, pertanto, di concedere la fruizione da parte della dipendente omissis, matricola 30088 di un periodo di congedo parentale dal 13/01/2025 al 14/03/2025;

ACQUISITI e conservati agli atti d’ufficio i documenti necessari alla presente istruttoria;

Attestata la regolarità dell’istruttoria della proposta ed il rispetto delle relative leggi e provvedimenti di riferimento,

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s’intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) - di concedere la fruizione da parte della dipendente omissis, matricola 30088, di un periodo di congedo parentale dal 13/01/2025 al 14/03/2025;
- 2) – di corrispondere per tale periodo alla dipendente una indennità pari all’intero ammontare dell’ultima retribuzione percepita fino a un massimo di € 47.968,00 annui;
- 3) – di precisare che il periodo di congedo parentale non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;
- 4) – di notificare il contenuto del presente atto alla Direzione Amministrativa del P.O. Valle D’Itria, per gli opportuni adempimenti di competenza;

5) – di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità

Il sottoscritto, meglio identificato a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DETERMINAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash D4BCEFA24A0034BB9C43FA0C2312D75925C95D07B09750B6B5EEAC63E6D77963 dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.